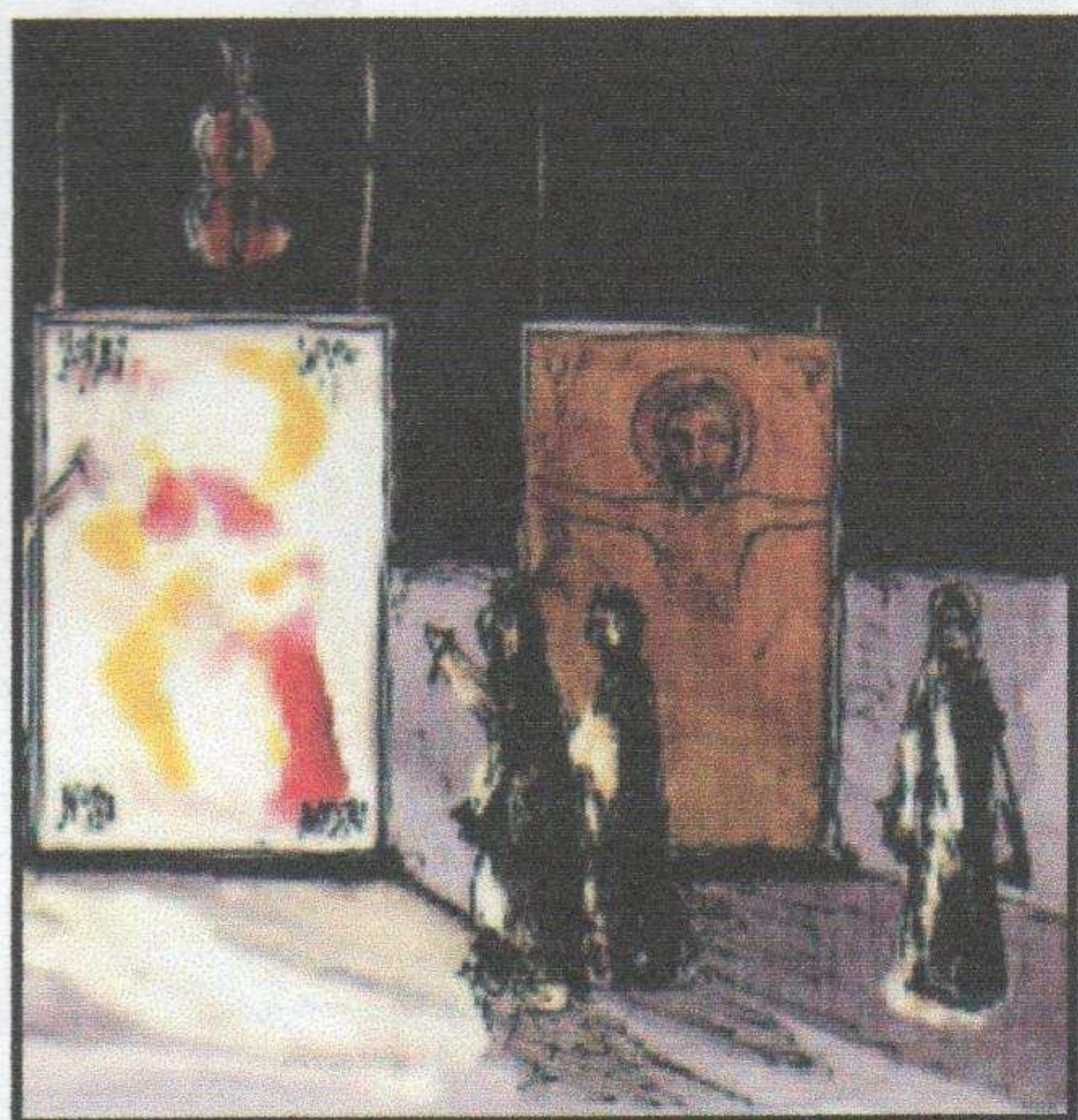


## Teatromusica

## MEGALOOP

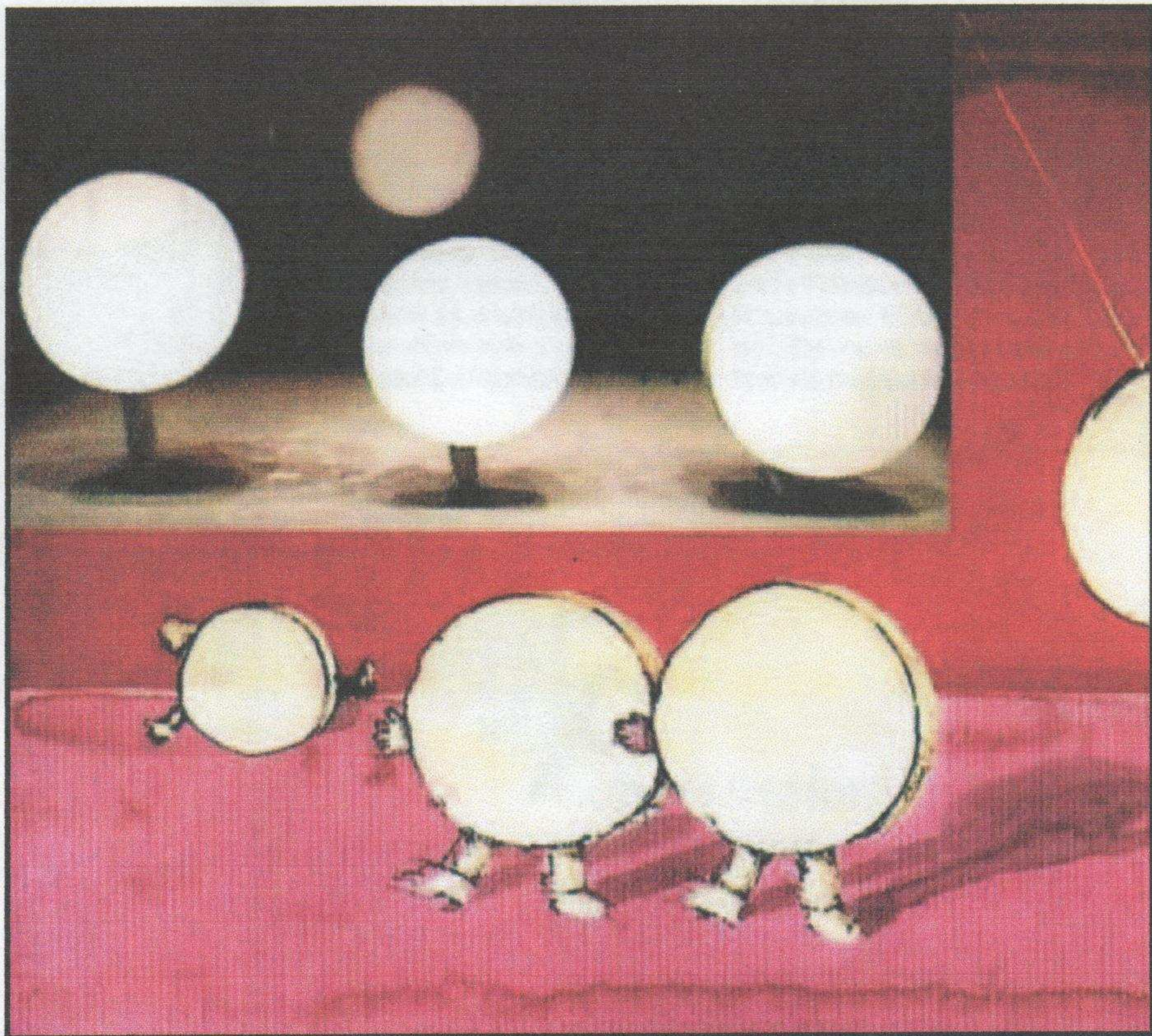
In un libro l'arte scenica di «Tam», la trentennale compagnia di Padova



## Un gruppo che fonde parola, suono e corpo

GIORDANO MONTECCHI  
BOLOGNA

C'è la dimensione civile, cioè l'infame contesto in cui si ritrova oggi chi in Italia fa teatro, musica, arte, cultura. Ma ciò sposterebbe il discorso sull'abnegazione e sullo spirito di sacrificio richiesti a chi si dedica alla sperimentazione e alla ricerca: generi che per definizione non hanno gambe per camminare da soli ma, in quanto cura ricostituente per la cultura di un paese, meritano (meriterebbero!) il sostegno pubblico. Per una volta però facciamo finta di vivere in un'Europa normale, dove teatro musica e cultura non hanno perennemente una lama puntata alla gola, ma operano in una società civile che li considera la parte migliore e più nobile del proprio essere comunità.



A Padova, bellissima e ricchissima di storia e d'arte, una compagnia teatrale ha festeggiato recentemente i trent'anni di attività: è Tam Teatromusica, binomio che dichiara una vocazione e un amore per il rischio più unici che rari per il nostro paese. In effetti, c'è qualcosa di strenuo e di puro nella storia di Tam, più progetto che «compagnia» in senso stretto, un work in progress varato nel 1980 da Pierangela Allegro, Laurent Dupond e Michele Sambin attorno a un'idea precisa fin dagli esordi: fondere musica, parola, corpo, movimento in un unico amalgama espressivo. Questa «totalità», fattasi col tempo liberissima e sfaccettata, imprevedibilmente ludica e sprizzante empatia, si è riversata in quasi ottanta creazioni teatrali: spettacoli il cui elemento generatore e catalizzatore è spesso l'avvincente e incontenibile immaginazione visiva di Michele Sambin, regista, musicista e attore, sì, ma anche coreografo, video-artista e, non da ultimo, artista visivo dal tratto

personalissimo. Passioni che non solo incarnano l'idea congenitamente plurale di questo teatro, ma indicano anche un originalissimo modo d'essere artista, tanto primordiale e istintivo quanto tecnologico e multicodice.

### UN ORIGINALE MODO DI ESSERE ARTISTI PRIMORDIALI E ISTINTIVI MA ANCHE TECNOLOGICI

Questa lezione di uno dei gruppi tetrali più originali e coraggiosi della scena sperimentale italiana è ora raccolta in *Megalooop. L'arte scenica di Tam Teatromusica*, un volume edito da Titivillus per la cura di Fernando Marchiori e corredato da una ricca antologia video su dvd: un documento doppiamente prezioso in un clima nel





quale tutte le esperienze artistiche irriducibili alla logica del marketing, fossero anche le più geniali, sembrano specie minacciate di estinzione.

**Nei giorni scorsi, una mostra/installazione**, allestita presso il Centro Culturale Altinate/San Gaetano e intitolata *Megaloop*, ha rievocato come in un grande flashback l'esperienza italianissima e anomala di Tam Teatromusica. Fedeli alla propria vocazione, quelli di Tam di certo però non potevano concepire una normale «mostra». Così, la sera, ecco che le opere esposte, i disegni, gli oggetti, i video, le invenzioni sceniche sono tornate a vivere in un incalzante susseguirsi di brevi performances teatrali: scoppiettante riassunto live di questo ricco itinerario, ma anche fantasiosa interazione fra mostra, installazione e teatralità, a ribadire il marchio inconfondibile di Tam. ♦

**Da sinistra a destra**  
I disegni e bozzetti degli spettacoli di Tam Teatromusica:  
«Il sogno di Andrej» (1999)  
«Children's corner» (1986)  
e «Perdutamente» (1989)  
Le immagini sono tratte dal volume «Megaloop» (Titivillus edizioni)

## Il lancio

**Sembra la Praga dell'Ottocento e invece è...  
A ottobre in libreria il nuovo romanzo di Umberto Eco**

«Ingaggiato dai servizi segreti di mezza Europa, un cinico falsario ordisce trame, congiure, complotti, attentati che hanno, di fatto, orientato il percorso storico e politico del nostro continente. Un romanzo sulle pieghe più segrete e inconfessabili della politica di un Ottocento che riverbera una luce inquietante sul tempo in cui viviamo»: così Bompiani lancia «Il cimitero di Praga», nuovo romanzo di Umberto Eco in uscita in ottobre. Pagine (si profetizza) tra le 450 e le 500.

Eco si trasformò da semiologo in autore di best-seller nel 1980 con «Il nome della rosa», giallo ambientato in un monastero medievale, tradotto in 49 paesi e portato sullo schermo, Sean Connery protagonista, da Jean-Jacques Annaud.

A seguire ha pubblicato nell'88 «Il pendolo di Foucault», dove tornavano complotti, esoterismo e magia.

«L'isola del giorno prima», del 1994, racconta la storia di un nobile del XVII secolo naufragato sulla linea del cambiamento di data.

«Baudolino», del 2000, è la storia di un giovane contadino piemontese adottato dall'imperatore Federico I Barbarossa e delle sue incredibili avventure.

Infine «La misteriosa fiamma della regina Loana», del 2004, è, in una chiave di simil-fiction, un viaggio a ritroso tra oggetti e immagini che hanno accompagnato l'infanzia di chi, come lui, è nato negli anni Trenta (Eco è del 1932).

Tutta la sua opera narrativa è pubblicata da Bompiani, la casa editrice dove nei primi anni Sessanta ha lavorato come condirettore affianco del conte Valentino. In chiave saggistica, le sue ultime fatiche sono «Vertigine della lista» e, con Remo Ceserani per Einaudi, l'antologia «Nebbia».

FRANCAVILLA  
FILOSOFIA  
AL MARE  
2010

## Conversazioni sull'Anima

ARMANDO MASSARENTI - STEFANO POGGI  
/PIAZZA SIRENA/UN'ANIMA SPERIMENTALE/16/09E19.00  
MICHELE DI FRANCESCO - LUCA VANZAGO  
/PIAZZA SIRENA/ANIMA E CERVELLO/VENERDÌ 16/09E21.00  
BRUNO FORTE - VINCENZO VITIELLO  
/PALAZZO SIRENA/L'UNO PER L'ALTRO. L'ANIMA E LE SUE RELAZIONI/SABATO 17/09E19.00  
UMBERTO CURI - FRANCESCA RIGOTTI  
/PIAZZA SIRENA/LE CORDE DELL'ANIMA/SABATO 17/09E21.00  
GIOVANNI INVITTO  
/PALAZZO SIRENA/IL CREPUSCOLO NELL'ANIMA. "L'ORA DEL LUPO" DI INGVAR BERGMAN/SABATO 17/09E22.33  
ORLANDO FRANCESCHELLI - PIETRO PERCONTI  
/PIAZZA SIRENA/COSA RESTA DELL'ANIMA "DIMEI CAIPI" (IRE) 19.00  
Un micrologico di e con FRANCESCA RIGOTTI - ALDO LANZINI  
/PALAZZO SIRENA/"L'ANIMA DELLE COSE"/DOMENICA 18/09E21.03

16/17/18  
Luglio 2010

PIAZZA/PALAZZO SIRENA  
Francavilla al Mare

